

dor zeneral di terra ferma, di eri. Più lettere de occorrentie et avisi ha di le cosse di francesi, et che havìa nova francesi haver passà Tesino, zoè butà il ponte, et comenzavano a passar, et che 'l signor Prospero voleva intrar con le zente a Pavia et abandonar Milan, per veder quello vorano far inimici. *Item*, scrive, per altre lettere aver scripto al ducha di Milan, come l'era in ordine con le gente nostre e tuttavia veniva a la volta di brexana, e di curto saria con soa excellentia et col signor Prospero. *Item*, altre particolarità.

Di Bergamo, di rectori al tardi vene lettere. Come hanno da quel Marco Barbarigo cavalier dil Podestà di Bergamo, qual tieneno a Milan per saper di novo, li scrive francesi comenzavano a passar tuttavia Texin etc.

218* Noto. Si have da Milan avisi, come il Ducha avia chiamà il Consejo zeneral e usato dolce parole rechiedendoli danari, et che loro con allegro animo li risposeno non esser per manchar, et che l'havia trovato ad imprestido ducati 40 milia, tra li qual 3 cittadini di la sua factione li havia prestà ducati 5000 per uno.

La moier di domino Hironimo Moron era venuta a Crèma per star più sicura, et altre done milanesi dubitando de francesi; et cussi ne'erano venute a Bergamo.

Fo parlato di mandar hozi ducati 10 milia in campo, però che eri sera ne mandono ducati 4000, et voleno ozi tuor li danari di Monti, e ubligar li danari di zudei.

È da saper: sier Zuan Emo, che fo asolto, à dato li ducati 4000 donadi. De li 4000 prestadi a termine 20 zorni, zercha li soi far un stocho e servirse a la partida in banco di la restitution, termine do anni.

Item, Zuan Ferman, è in exilio a Ferara, vol dar ducati 2000 et poter habitar in le nostre terre, *videlicet* prestar.

Noto. Havendo la Signoria in contraditorio aldi Sabato matina il Patriarcha di Aquileia et domino Vicenzo Grimani zercha il testamento dil Cardinal, qual dia esser valido, o quello fece zà anni ... qui, o questo fato a Roma, la Signoria terminò si andasse a li officii ordinarii, perchè a loro non aspectava decider tal cossa. Ma quanto aspetta al scrigno dove è le medaie etc.. ch'è in santa Chiara de Muran, et le lassa al ditto Patriarcha, fo terminà ge li sia dato, non periudicando le raxon di la parte contraria. E fo electi do per Collegio andasse a far tal effecto, sier Daniel Renier consier, sier Marin Zorzi dottor savio dil Consejo con Zuan Jacomo Caroldo secreta-

rio; et cussi andono. Ditto Cardinal lassa 15 milia volumi di libri, di qual, parte è in ditto monasterio et parte ha con lui a Roma; e qui in monasterio *etiam* è quelli bronzi et marmi che lassa a la Signoria: il safil l'è a Roma.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta per danari, e trovano ducati 10 milia tolti di Monti e li mandono in campo.

Fu preso di dar il lotho a Zuan Manenti sanser di la pallà dil Moranzan per ducati 48 milia, *videlicet* la Signoria habbi lei ducati 24 milia, e ditta palà si farà quatro precii, ducati 200 per precio de intrada. Et di questi si dà ducati 4000 al procurator Lion, et 3000 contenta tuorli altrove, et a sier Carlo Morexini procurator, qual *etiam* ha ubligation, se li

Fo tratato di la possession di Bagnol in visenti- 219 na, fo dil Nogaruola, darla per ducati 12 milia, qual è a tanto precio, con questo dar ducati 8000 *de praesenti* e 'l resto in certo termine *ut patet*, et li ufficiali a le Raxon vecchie, à tal cargo per esser sora il flisco, è stati 3 volte a l'incanto, et trovato, *ut supra*.

Fono sopra alcuni zentilhomeni quali voleno venir in Pregadi come li altri, e dar ducati 400 per uno, et par non fusse presa. Li qual sono questi qui sotto scriti:

Sier Zuan Emo, di sier Lunardo.

Sier Silvestro Morexini, qu. sier . . .

Di Brexa, di rectori, di 14, hore 3. Come hozi era zonto de li il cavalier Landriano mandato per il signor ducha di Milan per incontrar il proveditor zeneral Emo, zudegando el fosse zonto li a Brexa, per sollicitarlo a penzarsi avanti con le zente. Dil re di Franza non si sa alcuna cossa; ma ben che fino a di 4 dil presente l'era ancora a Lion. *Item*, lo exercito francese dieno esser ozi a Verzelli.

A di 16. La matina, veneno in Collegio l'orator cesareo et di Milano, sollicitando la Signoria fazi cavalchar le zente, iusta li capitoli, 800 lanze et 6000 fanti di là di Adda e conzonzersi con le zente duchesche, et a questo modo si potrà sperar vittoria, *aliter* non. *Item*, mostrono lettere, che 'l signor Prospero . . .

Vene il signor Thodaro Triulzi *olim* Governador nostro, et rechiedendo licentia, il Doxe li disse la deliberation fata in Pregadi, volendo restar in questa terra darli di provisione ducati 3000 a l'anno, e cussi a quelli soi foraussiti di Milano secondo le loro